



Dirigente: Laura Pippi

Decreto n. 172 del 15/03/2024

Responsabile del procedimento: Laura Pippi

Publicità/Pubblicazione: Atto non riservato, pubblicazione sul sito dell'agenzia. Atto pubblicato in Amministrazione trasparente incluso l'Allegato A, ai sensi dell'art. 26 c. 2 D. Lgs. n. 33/2013. Escluso dalla pubblicazione l'Allegato B nel rispetto delle norme in materia di trasparenza.

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile []

Allegati n: 2

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con il Decreto Dirigenziale n. 101 del 13/02/2024 del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno – Approvazione elenco delle domande di voucher di conciliazione e mobilità ammesse a finanziamento, pervenute al Settore di Grosseto e Livorno per il territorio di Livorno - febbraio 2024. Imputazione di Spesa.

MOVIMENTI CONTABILI

Voce di bilancio/Iniziativa	Tipo movimento	Importo
B.14a Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	SPESA	€ 500,00

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;
- l’articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l’articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
- art. 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;
- la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, “Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è definita la costituzione dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) a far data dall’8 giugno 2018;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 179 del 19 maggio 2021 con cui si definisce il nuovo assetto dei Settori territoriali dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 265 del 17 giugno 2021, con il quale è stato conferito allo scrivente l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore “Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno” dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;

Visti i principali atti relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, presentato dall’Italia alla Commissione Europea, che all’interno della Missione 5 (Inclusione e Coesione) prevede linee di riforma e di investimento nel campo delle politiche attive per il lavoro, con l’obiettivo strategico di aumentare il tasso di occupazione, ridurre il mismatch di competenze e aumentare quantità e qualità dei programmi di formazione dei disoccupati, e che a tal fine promuove l’istituzione di un nuovo programma “Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)” nell’ambito della riforma delle politiche attive del lavoro e l’adozione di un piano nazionale per le nuove competenze;
- il decreto ministeriale 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 con cui si adotta il Programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 che approva il Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL);

Visti i principali atti relativi al Patto per il Lavoro della Regione Toscana:

- il Protocollo d’Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell’occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali, sottoscritto in data 8 Settembre 2021;

Considerato che:

- nel corso della negoziazione con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali per la definizione del circuito finanziario per l’attuazione del programma GOL è stato concordato il coinvolgimento di agenzie o enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l’impiego;

- Arti, attraverso la rete dei centri per l'impiego presenti su tutto il territorio regionale, e nell'ambito delle funzioni di gestione delle politiche attive a favore dei non occupati, degli occupati e delle imprese, svolge un ruolo strategico per realizzare la sinergia tra le politiche attive della formazione e del lavoro che è necessaria per realizzare le misure rientranti nel Programma GOL e nel Patto per il Lavoro;

Preso atto che:

- con Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 30 agosto 2021, è stato approvato il “Protocollo d’Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell’occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali”, sottoscritto dal presidente della Giunta Regionale e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 settembre 2021;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 27 febbraio 2022 sono stati approvati gli indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana;

Considerato che:

- con il Decreto Direttoriale n. 937 del 12 dicembre 2023 con il quale è stato adottato il Bilancio preventivo anno 2024 e il Bilancio pluriennale 2024-2026 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
- Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 112 del 19/02/2024 avente ad oggetto “I° Variazione del bilancio preventivo dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024 – 2026”;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.1254 del 7 novembre 2022 sono stati approvati gli indirizzi per la redazione della proposta del programma annuale delle attività relativo all’anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI);
- con Delibera di Giunta Regionale n. 331 del 27 marzo 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali degli Avvisi pubblici per l’assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità nell’ambito del Patto per il Lavoro”;
- con il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n.8242 del 06 aprile 2023 è stato previsto il trasferimento risorse ad ARTI: impegno e liquidazione per l’Avviso pubblico per l’assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità nell’ambito del Patto per il Lavoro di cui alla DGR 331/2023;

Visto l’Ordine di Servizio n. 17 del 06 luglio 2023 con cui il Direttore dell’Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno il budget finanziario di euro € 431.738,00 alla voce di Bilancio B.14 “Oneri diversi di gestione” per l’adozione dell’Avviso pubblico voucher conciliazione e mobilità nell’ambito del Patto per il Lavoro;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 633 del 31 luglio 2023 avente ad oggetto “Approvazione dell’Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e di mobilità nell’ambito del Patto per il Lavoro Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno” e i relativi allegati;

Dato atto che con Delibera di Giunta Regionale n. 77 del 29 gennaio 2024 sono stati modificati gli elementi essenziali degli Avvisi pubblici per l’assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità nell’ambito del Patto per il Lavoro” approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 331 del 27 marzo 2023;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 101 del 13 febbraio 2024 avente ad oggetto “Modifica e sostituzione di voucher di conciliazione e di mobilità nell’ambito del Patto per il Lavoro e relativi allegati approvato con il Decreto Dirigenziale n. 633 del 31 luglio 2023”;

Dato atto che, risultano utilmente presentate nel mese di febbraio 2024, n. 2 domande di voucher per il Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno relative al territorio di Livorno e che, in esito al procedimento istruttorio effettuato ai sensi dell'art. 7 del richiamato Avviso pubblico di cui al D.D. n. 101/2024, è così risultata:

- n. 2 domande di voucher di conciliazione e di mobilità ammesse a finanziamento come indicato nell'Allegato A) *“Elenco delle domande ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e di mobilità”*, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto inoltre necessario dare copertura finanziaria ai voucher concessi a favore del beneficiario, come meglio identificato nell'allegato B) *“Allegato Contabile - Elenco delle domande ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e di mobilità”*, parte integrante e sostanziale del presente atto, imputando la spesa per un importo complessivo pari ad € 500,00 alla voce “B.14.a – Oneri per l'erogazione di benefici a terzi” del Bilancio preventivo 2024 del Bilancio pluriennale 2024/2026 che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto opportuno rinviare ad atto successivo la liquidazione dei contributi ammessi, a seguito di rendicontazione da parte del beneficiario delle spese ammissibili così come disposto dall'art. 11 del sopra citato Avviso;

Dato atto inoltre che i contributi concessi con il presente atto finanziano spese correnti;

Vista la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, con la quale è stato definito il sistema per l'attribuzione del CUP;

Dato atto che per il finanziamento ammesso è stato attribuito il codice CUP inserito nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente atto è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della L.R. 32/2002;

Dato atto di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013).;

Dato atto inoltre, che ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno, approvato con Decreto Dirigenziale n. 101/2024, la pubblicazione di cui sopra vale quale notifica ai richiedenti il contributo.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'approvazione delle domande utilmente presentate, a valere sull'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n. 101/2024, pervenute al Settore di Grosseto e Livorno a partire dal 21 febbraio 2024 e relative al territorio di Livorno di cui all'Allegato A) *“Elenco delle domande di voucher di conciliazione e di mobilità ammesse a finanziamento del”*, parte integrante e sostanziali del presente atto;

2. di imputare la spesa complessiva pari ad € 500,00 a favore dei beneficiari come meglio identificato nell'Allegato B) "*Allegato Contabile*", parte integrante e sostanziale del presente atto, alla voce "B.14. a Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio 2024 del Bilancio pluriennale 2024/2026, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di rinviare ad atto successivo e a seguito di rendicontazione delle spese sostenute da parte dei beneficiari, come disposto dall'art. 11 dell'Avviso di cui al Decreto n.101/2024, la liquidazione dei voucher ammessi come meglio identificato nell'Allegato B) "*Allegato Contabile*" parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di partecipare il presente atto a Regione Toscana;
5. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori;
6. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 c. 2 D. Lgs 33/2013);
7. di dare atto che ai sensi dell'art 7 dell'Avviso pubblico sopra citato la pubblicazione di cui al punto 6 vale quale notifica ai richiedenti il contributo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente
Laura Pippi